



**ISTANZA DI NUOVA AUTORIZZAZIONE O VARIANTE SOSTANZIALE
ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA NON SOGGETTE A
VIA REGIONALE**

Logo Ente

Da allegare alla documentazione presentata al SUAP
art 16, 17 e 18 LR 35/2015 - art 27 bis D. Lgs.152/2006 – art 9 DPGR 72/R/2015

Il Sottoscritto nato a Prov

il e residente a Prov in qualità di legale
rappresentante della Ditta.....

CF P. IVA con sede in

Prov Via/Piazza n°

Tel Pec ¹

iscrizione registro imprese n° della CCIAA di

matricola INPS matricola INAIL

Avvalendosi delle facoltà ex art 46, 47 e 48 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

RICHIEDE

Per un periodo complessivo di anni e mesi

- L'autorizzazione per l'attività di cava ai sensi dell'art. 16 LR 35/2015 ²
o in alternativa
- La variante ai sensi dell'art. 23 comma 1 LR 35/2015 ²
 - lettera a)
 - lettera b)
 - lettera c)
 - lettera d)
- La variante ai sensi dell'art. 40 comma 3 Disciplina PRC ³
 - 60% - validità fino a 5 anni
 - 40% - validità tra 5 e 10 anni
 - 30% - validità oltre 10 anni
- La variante ai sensi dell'art. 40 comma 4 Disciplina PRC ⁴
- La variante ai sensi dell'art. 40 comma 6 Disciplina PRC ⁵

dell'autorizzazione n° del valida fino al

¹Vale anche come domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento

² Solo nel caso di pianificazione comunale adeguata al PRC

³ Solo nel caso di pianificazione comunale non adeguata al PRC e sigla degli accordi art 10 LR 35/2015 ove previsti

⁴ Solo per autorizzazioni rilasciate prima del 19/08/2020 fermo restando il limite delle volumetrie residue autorizzate e la scadenza originaria.

⁵ Solo per cave già autorizzate alla data del 18/09/2020 poste al di fuori dei giacimenti del PRC esclusivamente per esigenze di tutela e sicurezza dei lavoratori ferme restando volumetrie e tempistiche dell'atto vigente.



**ISTANZA DI NUOVA AUTORIZZAZIONE O VARIANTE SOSTANZIALE
ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA NON SOGGETTE A
VIA REGIONALE**

Logo Ente

Da allegare alla documentazione presentata al SUAP
art 16, 17 e 18 LR 35/2015 - art 27 bis D. Lgs.152/2006 – art 9 DPGR 72/R/2015

rilasciata dal Comune di ai sensi della

LR 78/1998 LR 35/2015 per una volumetria di scavo di mc

e le seguenti autorizzazioni e/o pareri:

- Autorizzazione paesaggistica (*art 146 D. Lgs. 42/2004*)
- Autorizzazione archeologica (*art 28 D. Lgs. 42/2004*)
- Valutazione compatibilità paesaggistica (*art 17 della disciplina del PIT/PPR*)
- Parere Commissione paesaggistica regionale per aree esterne ai beni paesaggistici (*art 153 bis LR 65/2014 e art 17 DCR 37/2015*)
- Nulla Osta in materia di impatto acustico (*L 447/1995, DPCM 14/11/1997 e LR 89/1998*)
- Autorizzazione vincolo idrogeologico (*LR 39/2000 e DPGR 48/R/2013*)
- Autorizzazione al taglio boschivo (*art. 37 LR 39/2000 e DPGRT 48/R/2003*)
- Autorizzazione alla trasformazione dei boschi e dei suoli (*art. 42 LR 39/2000 e DPGR 48/R/2003*)
- Autorizzazione Integrata Ambientale AIA (*D. Lgs. 128/2010*)
- Autorizzazione alle emissioni diffuse e convogliate in atmosfera (*artt 269 e 272 D. Lgs. 152/2006*)
- Valutazione piano di prevenzione e gestione AMD (*artt. 40 e 40 bis DPGR 46/R/2008*)
- Nulla Osta per vincolo idraulico o morfologico (*PAI*)
- Autorizzazione allo scarico non in pubblica fognatura (*artt. 124 e seg D. Lgs. 152/2006, art. 4 LR 20/2006 e DPGR 46/R/2008*)
- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (*artt. 124 e seg D. Lgs. 152/2006, artt. 5 LR 20/2006 e DPGR 46/R/2008*)
- Comunicazioni in materia di smaltimento e recupero di rifiuti (*artt 215/6 D. Lgs. 152/2006*)
- Autorizzazione Piano di gestione dei rifiuti d'estrazione (*artt 5 D. Lgs. 117/2008, 17 c. 1 lettera e LR 35/2015*)
- Autorizzazione o istanza di preavviso al Settore Sismica per opere permanenti o temporanee (*artt 93/4 DPR 380/2001 e 168/9 LR 65/2014*)⁶
- Autorizzazione Idraulica per manufatti interferenti con reticolo idrografico regionale o interventi in fascia di rispetto (*RD 523/1904, LR 41/2018, L.R. 80/2015, DPGR 42/R/2018*)⁷
- Omologazione dei progetti di nuove opere idrauliche e di bonifica, nonché delle modifiche di quelle esistenti (*RD 523/1904, LR 80/2015, DPGR. 42/R/2018, DPR. 380/2001, LR 65/2014, LR 30/2005, LR 77/2004*)⁷
- Autorizzazione idraulica e concessione uso suolo per opere ricadenti sul demanio idrico (*RD 523/1904, LR 80/2015, DPGR 60/R/2016, DPGR 42/R/2018, DGR 888/201, LR 77/2016*)⁷
- Concessione per il prelievo e utilizzo acque, superficiali, sotterranee e di stillicidio (*RD1775/1933, Parte Terza Capo II D.Lgs.152/2006 ,LR 80/2015, DGR 61/R /2016*)⁷
- Rinnovo Concessione prelievo ed utilizzo acque (*DPGR 61/R/2016, DGR 1068/2018*)⁷
- Autorizzazione alla costruzione e alla modifica/regolarizzazione sanatoria di sbarramenti di ritenuta (*LR 64/09, DPGR 18/R/2010*)⁷
- Autorizzazione alla demolizione di sbarramenti di ritenuta (*LR 64/09, DPGR 18/R/2010*)⁷

⁶ E' necessario attivare anche la specifica procedura sul portale PORTOS

⁷ E' necessario attivare anche la specifica procedura sul portale SIDIT



**ISTANZA DI NUOVA AUTORIZZAZIONE O VARIANTE SOSTANZIALE
ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA NON SOGGETTE A
VIA REGIONALE**

Logo Ente

Da allegare alla documentazione presentata al SUAP
art 16, 17 e 18 LR 35/2015 - art 27 bis D. Lgs.152/2006 – art 9 DPGR 72/R/2015

- Disponibilità temporanea di aree comunali contigue alla cava per esigenze di attività e supporto all'escavazione e/o lavori di messa in sicurezza e bonifica.
-
-

A seguito della conclusione favorevole del procedimento di verifica di non assoggettabilità a VIA conclusosi con l'atto rilasciato da n° del

o in alternativa

- richiede altresì l'attivazione contestuale del procedimento di VIA (*art. 27 bis D. Lgs. 152/2006*) presso
 - Comune/Unione dei Comuni
 - Parco Regionale delle Alpi Apuane

e/o di:

- Screening di VinCA presso Parco regionale Alpi Apuane o Regione Toscana (*art. 90 LR 30/2015*)
- Valutazione appropriata di Incidenza c/o Parco regionale Alpi Apuane o Regione Toscana (*artt. 87-90 LR 30/2015*)
- Nulla Osta Parco Regionale delle Alpi Apuane (*art. 31 LR 30/2015*)

PER LA CAVA

Denominata Codice unico regionale 09.....

ricadente nel Giacimento codice PRC

appartenente al Comprensorio codice PRC

Che interessa le seguenti aree:

- Beni paesaggistici lettera ex art. 142 D. Lgs. 42/2004
- Sistema aree protette (*Rete Natura 2000, SIR, Geotopi, ANPIL, etc*)
 - tipo codice
 - tipo codice
- Pianificazione di Distretto
 - tipo codice
 - tipo codice

- Piano di tutela delle acque



**ISTANZA DI NUOVA AUTORIZZAZIONE O VARIANTE SOSTANZIALE
ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA NON SOGGETTE A
VIA REGIONALE**

Logo Ente

Da allegare alla documentazione presentata al SUAP
art 16, 17 e 18 LR 35/2015 - art 27 bis D. Lgs.152/2006 – art 9 DPGR 72/R/2015

tipo codice

tipo codice

organizzazione registrata EMAS n° del valida fino al

dotata di certificazione ISO 14001 n° del valida fino al

sulle aree così distinte al NCT del Comune di

Fgl map map map map map map map

map map map map map map map map

Fgl map map map map map map map

map map map map map map map map

per un'area di disponibilità di ha ed un'area del sito estrattivo attivo di ha

ed una volumetria di scavo di mc/anno per complessivi mc.

In virtù del seguente titolo di disponibilità (è possibile indicare più di un caso):

Proprietà (indicare estremi atto)

Concessione n° del valida fino al

Affitto/Disponibilità (Allegare documentazione)

Altro diritto reale

Principale prodotto coltivato da PRC:

per usi industriali

- Argille e limi
- Calcari e calcari dolomitici
- Gessi e Alabastrri
- Torbe
- Vulcaniti

per costruzione

- Basalti e Andesiti
- Calcari e calcari dolomitici
- Gessi e Alabastrri
- Sabbie Ghiaie Argille Limi
- Metarenarie e Quarziti
- Rocce sedimentarie per inerti artificiali
- Serpentiniti e Gabbri
- Vulcaniti

per uso ornamentale

- Arenarie
- Calcari
- Granito
- Marmi
- Metarenarie e Quarziti
- Travertini

e della seguente destinazione urbanistica comunale (compilare solo i casi necessari)

L'area è ricompresa nel Piano Strutturale Comunale/Intercomunale approvato con

del all'interno dell'area... ..

Riferimento art. NTA



**ISTANZA DI NUOVA AUTORIZZAZIONE O VARIANTE SOSTANZIALE
ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA NON SOGGETTE A
VIA REGIONALE**

Logo Ente

Da allegare alla documentazione presentata al SUAP
art 16, 17 e 18 LR 35/2015 - art 27 bis D. Lgs.152/2006 – art 9 DPGR 72/R/2015

L'area è ricompresa nel Regolamento Urbanistico/Piano Operativo Comunale/Intercomunale approvato con del all'interno dell'ADE

Riferimento art. NTA

L'area è ricompresa nel Piano Attuativo Particolare approvato con del all'interno dell'area

Riferimento art. NTA

L'area è ricompresa nel Piano Attuativo del Bacino Estrattivo approvato con del della scheda n° dell'allegato 5 del PIT/PPR

ADE

che risulta conforme o non conforme al PIT/PPR ex art 114 LR 65/2014

OBIETTIVI DI PRODUZIONE SOSTENIBILE (OPS)

Accordo di comprensorio ex art. 10 comma 2 LR 35/2015 Sottoscritto in data
 Non ancora sottoscritto
 Non Necessario

OPS assegnati alla cava dallo strumento urbanistico mc

Totale volumetrie OPS già dichiarate ex art 25 LR 35/2015 mc.....

Totale OPS residui mc.....

o in alternativa

OPS assegnati⁸ all' ADE / Giacimento / Comune mc

Totale volumetrie OPS già dichiarate ex art 25 LR 35/2015 mc.....

Totale VRANE⁸ dell' ADE / Giacimento / Comune mc

Totale OPS residui a disposizione mc

Volumi di progetto in banco (come da definizioni Disciplina di Piano PRC- PR02)

a) Prodotto commercializzabile mc

b) Derivato del materiale da taglio commercializzabile (solo ornamentali) mc

⁸ barrare solo il caso ricorrente in coerenza tra OPS assegnati e VRANE

Da allegare alla documentazione presentata al SUAP
art 16, 17 e 18 LR 35/2015 - art 27 bis D. Lgs.152/2006 – art 9 DPGR 72/R/2015

- c) Materiale stoccato per attività di cantiere mc
- d) Materiale stoccato in cava per il ripristino (*in coerenza con il PGRE*) mc
- e) Rifiuti inerti allontanati ex D. Lgs. 152/2006 mc
- f) Volumi per messa in sicurezza prescritti/validati dagli Enti competenti (*art 13 comma 9*) mc
- g) Volumi asportati da ravaneti individuati dal PABE (*art 25 comma 4*) mc
- h) Materiale detritico utilizzato per il riempimento di gallerie per finalità connesse alla sicurezza o alle modalità di lavorazione, per viabilità di accesso o apertura sbassi (*art 13 comma 5*) mc
- i) Totale volume abbattibile ($a + b + c + d+e$) mc
- l) Scoperchiatura giacimento inteso come rimozione di area vergine e/o di altro materiale per il raggiungimento del banco coltivabile (*art 18 comma 8 – max 5% di i*) mc
- Volumi ai fini degli OPS e resa (come da Disciplina di Piano PRC- PR02)**
- m) Prodotto commercializzato mc
- n) Derivato del materiale da taglio commercializzato imputabile al solo progetto di coltivazione (*escluso volumi f e g*) mc
- o) Derivato del materiale da taglio commercializzato derivante dalla rimozione del materiale detritico utilizzato per il riempimento di gallerie per finalità connesse alla sicurezza o alle modalità di lavorazione, per viabilità di accesso o apertura sbassi (*art 13 comma 5*) mc
- p) Totale volume ai fini degli OPS ($m + n + o$) mc
- Resa (*solo per materiali ad uso ornamentale = $m/p \times 100$*) %

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE ⁹

⁹ La documentazione progettuale deve obbligatoriamente rispettare il DPGR 72/R/2015 e gli eventuali regolamenti/linee guida approvati dai singoli Comuni dal Parco regionale delle Alpi Apuane, oltre, se applicabile, la normativa di VIA/VinCA e gli specifici riferimenti in materia degli Enti competenti coinvolti. Per le cave all'interno del Distretto Apuo-Versiliese è necessario adeguarsi alle prescrizioni dei PABE e della pianificazione del Parco. La modifica nel corso del procedimento della documentazione tecnico/progettuale o la sua integrazione dovrà essere obbligatoriamente accompagnata dalla specifica modulistica predisposta. Gli elaborati devono avere numerazione univoca solo eventualmente suddivisi in sub-elaborati individuati da lettere in ordine alfabetico.

In caso di variante ai sensi dell'art. 1 comma 6 DPGR 72/R/2015 si presentano solo gli elaborati modificati rispetto all'autorizzazione oggetto di variante. Il richiedente deve obbligatoriamente barrare solo le caselle corrispondenti ai nuovi documenti presentati e limitarsi a riportare i dati degli elaborati tecnico-progettuali mantenuti validi, tenendo conto anche delle eventuali modifiche apportate con precedenti SCIA, mantenendo al coerenza della numerazione. Un elaborato progettuale può ricomprendere più documenti - modificare a seconda delle necessità il numero delle righe identificative degli elaborati presentati.

Da allegare alla documentazione presentata al SUAP
art 16, 17 e 18 LR 35/2015 - art 27 bis D. Lgs.152/2006 – art 9 DPGR 72/R/2015

Analisi delle caratteristiche del luogo di intervento - art. 17 comma 1 lettera a) LR 35/2015

- la corografia di inquadramento con indicazione del perimetro del sito estrattivo
 - TAV n° Data – Titolo
- la geologia generale e locale da rilevamento condotto a vasta scala e a livello di area di intervento, con riferimento alla struttura e alla tettonica ed evidenziando mediante idonea cartografia e con un numero significativo di sezioni geostrutturali gli eventuali principali sistemi di fratturazione, nonché la caratterizzazione comprensiva dell'individuazione delle strutture duttili e fragili anche finalizzata alla valutazione della vulnerabilità idrogeologica
 - Elaborato n° Data - Titolo
 - TAV n° Data – Titolo
- la valutazione della stabilità dei versanti e/o dei vuoti sotterranei nello stato iniziale, nelle diverse fasi di progetto e nella prevista configurazione di sistemazione finale, riferita sia all'area interessata dalla coltivazione che alle zone limitrofe suscettibili di interferenza con l'area stessa e comprende altresì la verifica della stabilità dei singoli fronti di scavo, da riferirsi alla fase di coltivazione ed a quella di sistemazione finale, con indicazione dei criteri e dei parametri utilizzati;
 - Elaborato n° Data - Titolo
- la giacimentologia del complesso estrattivo evidenziando le strutture principali, le qualità merceologiche individuate distinte per dimensione, forma ed utilizzo, con la relativa suddivisione in percentuale e la stima del materiale non idoneo alla commercializzazione
 - Elaborato n° Data - Titolo
 - TAV n° Data – Titolo
- la caratterizzazione mineralogica in presenza di minerali che possano comportare rischi per la salute pubblica e dei lavoratori (*silice, asbesto, ecc.*)
 - Elaborato n° Data - Titolo
 - TAV n° Data – Titolo
- l'idrogeologia generale e di dettaglio attraverso il modello concettuale della circolazione idrica superficiale e sotterranea finalizzato a valutare la vulnerabilità delle risorse idriche e a definire le aree di salvaguardia idrogeologica, evidenziando l'eventuale presenza di sorgenti e pozzi, la permeabilità dell'acquifero, la caratterizzazione del flusso idrico superficiale e sotterraneo o, la presenza di falde idriche e loro regime, l'escursione annua della superficie freatica, la presenza di carsismo, la definizione degli eventuali rapporti fiume- falda, la descrizione delle connessioni idrogeologiche tra le aree del sito estrattivo percorse dalle acque meteoriche di dilavamento e le sorgenti potenzialmente interessate da tali acque meteoriche
 - Elaborato n° Data - Titolo
 - TAV n° Data – Titolo
- lo stato di qualità dei corpi idrici sotterranei e superficiali
 - Elaborato n° Data - Titolo
 - TAV n° Data – Titolo
- l'analisi del contesto paesaggistico dell'intervento ¹⁰
 - Elaborato n° Data - Titolo
 - TAV n° Data – Titolo

¹⁰ E' necessaria la coerenza con l'allegato 4 del PIT/PPR e con i PABE a questo conformati ex art. 114 LR 65/2014

Da allegare alla documentazione presentata al SUAP
art 16, 17 e 18 LR 35/2015 - art 27 bis D. Lgs.152/2006 – art 9 DPGR 72/R/2015

Progetto di coltivazione - art 17 comma 1 lettera c) LR 35/2015

- planimetria a curve di livello in scala adeguata (*1:10.000 o di maggior dettaglio*) con indicazione del perimetro del sito estrattivo, riportante le informazioni riguardanti la geologia e la geomorfologia generale dell'area, nonché gli eventuali vincoli e limitazioni d'uso;
 - TAV n° Data – Titolo
- planimetria catastale in scala 1:2.000 dell'area interessata con individuazione dei limiti della previsione urbanistica e del perimetro del sito estrattivo con la specificazione delle aree in disponibilità;
 - TAV n° Data – Titolo
- planimetria a curve di livello in scala 1:2.000 con la perimetrazione del sito estrattivo, riportante la geologia, l'idrogeologia e le forme geomorfologiche di dettaglio dell'area interessata dall'intervento, con la localizzazione dei fenomeni geodinamici in atto e delle zone interessate da quelli potenziali e la rappresentazione delle strutture duttili e fragili principali;
 - TAV n° Data – Titolo
- fotografie idonee ad illustrare le caratteristiche dell'area di coltivazione ed una planimetria in scala 1:2.000 indicante i punti di ripresa;
 - Elaborato n° – Titolo
 - TAV n° Data – Titolo
- carta dell'uso del suolo in scala 1:2.000 dell'area interessata dall'intervento con indicazione del perimetro del sito estrattivo;
 - TAV n° Data – Titolo
- planimetrie a curve di livello dell'area di intervento in scala 1:2.000 (*o di maggior dettaglio*), con indicazione delle quote significative e riferimenti ai capisaldi, raffiguranti le singole fasi di coltivazione e lo stato sovrapposto tra la configurazione iniziale dei luoghi e quella prevista al termine dei lavori di escavazione, con la localizzazione delle eventuali aree di rispetto, di deposito dei materiali estratti, delle infrastrutture di cantiere (*deposito carburanti, ricovero mezzi e attrezzature, impianti fissi, officina, servizi e uffici*), nonché della viabilità di servizio interna (*rampe di arroccamento, accessi ai piazzali, alle aree di deposito provvisorio ed agli impianti di lavorazione dei materiali estratti*), di quella di collegamento con la viabilità ordinaria e delle recinzioni del sito estrattivo;
 - TAV n° Data – Titolo
- planimetria con l'ubicazione delle indagini geognostiche con indicazione del perimetro del sito estrattivo in scala non inferiore a 1:5.000 (*la scala può essere ridotta al fine di una rappresentazione complessiva di un sito particolarmente esteso*);
 - TAV n° Data – Titolo
- carta geomorfologica con indicazione del perimetro del sito estrattivo in scala non inferiore a 1:2.000;
 - TAV n° Data – Titolo
- carta idrogeologica con indicazione del perimetro del sito estrattivo in scala non inferiore a 1:2.000;
 - TAV n° Data – Titolo
- sezione geotecnica, se necessaria, in scala non inferiore a 1:500 (*la scala può essere ridotta al fine di una rappresentazione complessiva di un sito particolarmente esteso*);
 - TAV n° Data – Titolo
- un numero adeguato di sezioni geologiche, trasversali e longitudinali 1:500 (*la scala può essere ridotta al fine di una rappresentazione complessiva di un sito particolarmente esteso*), con indicazione dei limiti di ingombro del sito estrattivo;

Da allegare alla documentazione presentata al SUAP
art 16, 17 e 18 LR 35/2015 - art 27 bis D. Lgs.152/2006 – art 9 DPGR 72/R/2015

- TAV n° Data – Titolo
- carta della fratturazione con indicazione del perimetro del sito estrattivo in scala non inferiore a 1:500 rappresentante, per domini omogenei, i punti di rilievo o gli stendimenti *(la scala può essere ridotta al fine di una rappresentazione complessiva di un sito particolarmente esteso)*;
- TAV n° Data – Titolo
- sezione geostrutturale in scala non inferiore a 1:500 *(la scala può essere ridotta al fine di una rappresentazione complessiva di un sito particolarmente esteso)*;
- TAV n° Data – Titolo
- sezioni in numero adeguato, eventualmente in doppia scala, orizzontale e verticale, adeguata a rappresentare lo stato sovrapposto tra profilo del piano campagna nella situazione iniziale ed il profilo conseguente allo sviluppo temporale delle varie fasi di coltivazione e rappresentazione dello stato di massima escavazione *(fondo cava)*;
- TAV n° Data – Titolo
- corografia da cui risultino il sito estrattivo e le fonti di approvvigionamento idropotabili pubbliche e private, per un'estensione di almeno cinquecento metri intorno al perimetro della cava stessa;
- TAV n° Data – Titolo
- progetti definitivi di tutti gli impianti di lavorazione per i quali è previsto lo smantellamento in fase di sistemazione ambientale dell'area;
- TAV n° Data – Titolo
- localizzazione e descrizione delle ulteriori opere, realizzate in base a idoneo titolo abilitativo di cui alla LR 65/2014 , che a fine escavazione non saranno soggette a demolizione;
- TAV n° Data – Titolo
- schemi organizzativi delle varie fasi di lavorazione
- Elaborato n° Data - Titolo
- indicazione delle fasi di lavorazione e ripristino con riferimento alle garanzie finanziarie
- Elaborato n° Data - Titolo
- relazione descrittiva degli impianti di prima lavorazione per i quali si prevede lo smantellamento a fine lavori (vaglio, frantumazione, riduzione volumetrica, riquadratura blocchi, etc) e quindi rientranti nell'autorizzazione estrattiva
- Elaborato n° Data - Titolo
- relazione descrittiva di tutte le opere che a fine lavori saranno soggette a dismissione o demolizione e le modalità di gestione di tali materiali compresi quelli ai sensi della parte IV D. Lgs.152/2006
- Elaborato n° Data - Titolo
- progetto del circuito di ventilazione nelle diverse fasi di preparazione e di coltivazione delle attività estrattive in sotterraneo
- Elaborato n° Data - Titolo
- valutazione previsionale di impatto acustico (VIAC) prodotto dall'attività estrattiva e dalle lavorazioni e movimentazioni dei materiali
- TAV n° Data – Titolo
- Elaborato n° Data - Titolo
- valutazione di clima acustico *(solo in caso di attivazione contestuale del procedimento di VIA)*
- TAV n° Data – Titolo
- Elaborato n° Data - Titolo

Da allegare alla documentazione presentata al SUAP
art 16, 17 e 18 LR 35/2015 - art 27 bis D. Lgs.152/2006 – art 9 DPGR 72/R/2015

- valutazione previsionale di impatto atmosferico prodotta dalle emissioni diffuse, derivanti dalle operazioni di estrazione, movimentazione, deposito materiali e transito mezzi, e dalle emissioni convogliate
 - Elaborato n° Data - Titolo
- relazione su sostanze da cui possono derivare rischi ambientali in coerenza con il D. Lgs.117/2008
 - Elaborato n° Data - Titolo
- verifica dell'interessamento di Beni Paesaggistici in coerenza con il PIT/PPR
 - Elaborato n° Data - Titolo
- valutazione dell'impatto paesaggistico dell'attività estrattiva in coerenza con il PIT/PPR ed in particolare con l'allegato 4 ¹¹
 - Elaborato n° Data - Titolo

Relazione tecnica illustrativa - art 17 comma 1 lettera b) LR 35/2015

- inquadramento generale dell'area interessata dall'attività estrattiva nel territorio, con riferimento all'ubicazione topografica e catastale
- analisi delle risorse naturali, delle matrici ambientali e paesaggistiche e il riferimento al PIT/PPR di cui alla LR 65/2014 al D. Lgs. 42/2004 e alle eventuali aree SIR di cui alla LR 30/2015
- influenze dell'intervento e delle opere accessorie sull'area e sul territorio circostante (*viabilità, infrastrutture esistenti, aree di rispetto di elettrodotti, acquedotti, beni paesaggistici e risorse paesaggistiche*)
- riferimento al piano regionale cave (PRC) di cui all' articolo 6 della LR 35/2015
- riferimento agli altri atti di governo del territorio di cui all' articolo 10 della LR 65/2014 e in particolare alla destinazione d'uso finale prevista per l'area oggetto dell'intervento
- riferimento agli eventuali piani di settore
- indicazione della presenza degli eventuali seguenti vincoli e limitazioni d'uso:
 - vincolo idrogeologico (*RD 30 dicembre 1923, n. 3267 e LR 39/2000*)
 - beni culturali e paesaggistici di cui al D. Lgs. 42/2004
 - aree rimboschite con finanziamento o contributo finanziario pubblico ed aree percorse da incendio (*LR 39/2000*)
 - aree a rischio idraulico e a rischio di frana ai sensi del piano di assetto idrogeologico (PAI) di cui alla parte III capo II del D. Lgs. 152/2006 e della LR 21/2012;
 - zone di rispetto per la tutela delle risorse idriche destinate al consumo umano (*D. Lgs. 152/2006 parte III, titolo III capo I articolo 94*)
 - siti di importanza regionale SIR (*LR 30/2015*)
 - parchi e aree protette (*LR 30/2015*)
 - ulteriori eventuali vincoli aventi effetto sul sito estrattivo;
- riferimento ai contenuti del piano di assetto idrogeologico (PAI)
- relazione sulle interferenze, prevedendo, ove necessario, la specifica progettazione delle risoluzioni (*art. 26 comma 1 lett. l) del DPR 5 ottobre 2010, n. 207*)

¹¹ Per le cave del distretto Apuo-Versiliese la valutazione sarà in linea con quanto previsto dai PABE conformati ex art.114 della LR65/2014. La Valutazione sarà racchiusa nella Relazione Paesaggistica ai sensi del DM 12/12/2005 nel caso in cui sia necessaria l'autorizzazione paesaggistica ex art.146 del Codice.

Da allegare alla documentazione presentata al SUAP
art 16, 17 e 18 LR 35/2015 - art 27 bis D. Lgs.152/2006 – art 9 DPGR 72/R/2015

- descrizione dei criteri adottati da parte dell'industria estrattiva per il rispetto delle risorse naturali e paesaggistiche e di ognuno dei vincoli, o condizionamenti aventi effetto sull'area in esame e indicazione delle misure previste per garantire la tutela sanitaria e ambientale dell'intervento. La relazione da conto inoltre degli esiti della VIA ai sensi della LR 10/2010 , descrivendo in particolare:
 - impatti sul substrato pedologico e possibilità di recupero nel ripristino;
 - erosione ed instabilità geomorfologia;
 - alterazione rete acque superficiali, rete drenaggio acque meteoriche, acque di dilavamento;
 - gestione dei sedimenti e della marmettola;
 - impatto sulle sorgenti;
 - presenza di eventuali materiali ofiolitici contenenti amianto;
 - impatto quali- quantitativo sulla risorse idrica sotterra n e a di cave in terreni alluvionali;
 - impatti quali- quantitativi sulla risorsa idrica e sugli habitat fluviali (*torbidità ed eventuale dispersione inquinanti*)
- metodo di coltivazione adottato comprensivo delle tecniche di taglio o scavo e delle attrezzature utilizzate
- cronoprogramma dei lavori coerente con le fasi progettuali individuate
- per le sole cave di materiale ad uso ornamentale gestione complessiva del derivato dei materiali da taglio destinati alla commercializzazione (*art 2 comma 1 lettera c punto 2.2 LR 35/2015*) comprensiva di
 - analisi dei quantitativi prodotti (se necessario suddivisa per fasi di lavorazione)
 - metodologie di stoccaggio temporaneo
 - sistemi adottati per la tutela delle matrici ambientali

Progetto di risistemazione del sito estrattivo - art 17 comma 1 lettera d) LR 35/2015

- cartografia in scala 1:10.000 o di maggior dettaglio che evidenzi le caratteristiche morfologiche del contesto e dell'area d'intervento;
 - TAV n° Data – Titolo
- planimetria in scala 1:2.000 (*o di maggior dettaglio*) relativa alla configurazione di risistemazione finale dell'area di cava con indicazione della distribuzione degli interventi di recupero previsti (opere di rinverdimento, rimboschimento o di rimessa a coltura dei siti di cava) e delle opere per la regolazione delle acque superficiali;
 - TAV n° Data – Titolo
- sezioni esplicative in scala 1:1.000 (*o di maggior dettaglio*) concernenti la configurazione dei fronti risultante al termine degli interventi di recupero ambientale, gli interventi di drenaggio superficiale (*canalette di deflusso, tombini, pozzetti rompitratta, ecc.*) ed i particolari costruttivi delle eventuali opere di contenimento delle scarpate;
 - TAV n° Data – Titolo
- planimetrie e sezioni in scala adeguata rappresentanti la sovrapposizione dello stato ante operam, il profilo di massimo scavo e lo stato di finale dei luoghi previsto;
 - TAV n° Data – Titolo
- simulazione dettagliata dello stato dei luoghi conseguente alla realizzazione dell'intervento, resa mediante foto- modellazione realistica (*rendering computerizzato o manuale*), comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento
 - TAV n° Data – Titolo

Da allegare alla documentazione presentata al SUAP
art 16, 17 e 18 LR 35/2015 - art 27 bis D. Lgs.152/2006 – art 9 DPGR 72/R/2015

- computo metrico estimativo dettagliato per la determinazione dei costi di risistemazione
 - Elaborato n° Data - Titolo
- indicazione delle misure per il contenimento dei rischi ambientali che potrebbero derivare dalle operazioni di risistemazione dell'area di cava, in conformità ai contenuti del piano di gestione dei rifiuti di estrazione di cui al D. Lgs.117/2008
 - Elaborato n° Data - Titolo
- programma di manutenzione o di monitoraggio, ove previsto, da attuarsi successivamente all'ultimazione dei lavori
 - Elaborato n° Data - Titolo
- analisi di stabilità dei pendii con indicazione delle caratteristiche geotecniche dei materiali che si intendono utilizzare per il ripristino e delle operazioni necessarie a conferire tali caratteristiche
 - Elaborato n° Data - Titolo
- relazione tecnica comprensiva del calcolo di dettaglio per la determinazione dei volumi di ripristino (*in coerenza con il PGRE*)
 - Elaborato n° Data - Titolo
- valutazione della risistemazione in coerenza con l'allegato 4 del PIT/PPR e, se pertinente, con i PABE ad essi conformati ai sensi dell'art. 114 LR 65/2014
 - Elaborato n° Data - Titolo

Gestione dei rifiuti, dei derivati d'estrazione e dei monitoraggi (*D. Lgs. 117/2008 e PR15*)

- piano di gestione dei rifiuti d'estrazione ex art. 5 D. Lgs. 117/2008 (*con particolare riferimento alla localizzazione dei materiali accumulati in cava e destinati al ripristino*)
 - TAV n° Data – Titolo
 - Elaborato n° Data - Titolo
- indicazioni relativamente alla tipologia, quantità e modalità di gestione dei rifiuti diversi da quelli di estrazione di cui alla parte IV del d.lgs. 152/2006
 - Elaborato n° Data - Titolo
- relazione su sostanze da cui possono derivare rischi ambientali in coerenza con il D. Lgs.117/2008
 - Elaborato n° Data - Titolo
- rappresentazione grafica delle aree di deposito temporaneo e/o stoccaggio dei derivati d'estrazione, dei rifiuti d'estrazione, dei rifiuti speciali prodotti (*soggetti alla parte IV del D. Lgs. 152/2006*) e relativi presidi ambientali con indicazione dei quantitativi e delle eventuali sigle in coerenza con il PGRE ed la Relazione tecnica illustrativa
 - TAV n° Data – Titolo
- indicazione di tutti i punti di monitoraggio delle varie matrici ambientali individuati nel SIA o in altri eventuali elaborati mantenendo le eventuali sigle utilizzate
 - TAV n° Data – Titolo
- Piano di monitoraggio, elaborato tenendo conto dell'art. 22 lettere e) ed f) del D. Lgs. 152/2006, che prenda in considerazione almeno le indicazioni progettuali presenti nel PR12 e PR15 del vigente Piano Regionale Cave relativamente al monitoraggio ambientale e ne contenga il cronoprogramma

Gestione delle acque (*DPGR 46/R/2008 e PR15*)



**ISTANZA DI NUOVA AUTORIZZAZIONE O VARIANTE SOSTANZIALE
ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA NON SOGGETTE A
VIA REGIONALE**

Logo Ente

Da allegare alla documentazione presentata al SUAP
art 16, 17 e 18 LR 35/2015 - art 27 bis D. Lgs.152/2006 – art 9 DPGR 72/R/2015

- schema e modalità di gestione delle acque meteoriche, di dilavamento, di aggotamento
 - TAV n° Data – Titolo
 - Elaborato n° Data - Titolo
- Piano di gestione delle AMD, elaborato ai sensi del DPGR 46/R/2008
 - Tabella riassuntiva di tutte le vasche AMD organizzata secondo il seguente schema:

Nome Campo	Descrizione
Nome vasca/serbatoio	Indicare con un numero progressivo ed una denominazione
Tipo vasca	Indicare se Trattamento o accumulo
Tipo acque	Indicare se Stillicidio / Lavorazione / AMD
Provenienza	Indicare se Ammasso roccioso / Sotterraneo / Area impianti
Volume	Indicare il volume della vasca in mc
Materiale	Indicare se Acciaio / Roccia / Cemento /.....
Tipo posizionamento	Indicare se Interrata/Sopra terra
Recapito	Descrivere
Dispositivi anti-sovrariempimento	Indicare se Sfiore / Troppo pieno /.....
Note	Ulteriori annotazioni

- Tabella sintetica dei volumi delle AMD per superficie scolante
- Schema a blocchi del trattamento delle AMD, delle acque di lavorazione ed eventualmente di stillicidio organizzato secondo il seguente schema:

Nome Campo	Descrizione
Area	Indicare con un numero progressivo ed una denominazione
Superficie scolante	Indicare la superficie in mq
Coefficiente di deflusso	Indicare il valore utilizzato
Altezza della pioggia considerata	Indicare il dato in mm
Volume AMD da raccogliere	Indicare il dato in mc
Volume vasca/bacino	Indicare il dato in mc = Volume AMD + 30%
Superficie della vasca/bacino	Indicare il dato in mq
Riferimento alla tavola	Indicare la tavola di rappresentazione e l'identificativo univoco
Note	Ulteriori annotazioni

- Planimetrie della rete di raccolta e convogliamento delle AMD (con associate planimetrie AMD e ARL per ogni fase progettuale e per lo stato attuale)
 - TAV n° Data – Titolo
 - Elaborato n° Data - Titolo

Programma economico finanziario – art 17 comma 1 lettera 1) LR 35/2015

- Descrizione del progetto di investimento;
- Descrizione delle risorse umane e strumentali;
- Stima dei fabbisogni
 - Elaborato n° Data - Titolo

Valutazione della significatività dell'incidenza (art 38 comma 4 PR02)

Distanza dal sito Rete	Potenzialità degli	Presenza di preesistenti pressioni	Assenza di preesistenti
------------------------	--------------------	------------------------------------	-------------------------

Da allegare alla documentazione presentata al SUAP
art 16, 17 e 18 LR 35/2015 - art 27 bis D. Lgs.152/2006 – art 9 DPGR 72/R/2015

	Natura 2000 / pSIC	impatti VS Pressioni o Misure antropiche	da attività estrattive e/o presenza misure di conservazione specifiche per le attività estrattive e/o presenza habitat prioritari	pressioni da attività estrattive e/o assenza misure di conservazione specifiche per le attività estrattive e/o assenza habitat prioritari
<input type="checkbox"/>	Dentro o in adiacenza	ALTA	Valutazione appropriata comprensiva della fase 3 (comparazione alternative)	Valutazione appropriata fase 2
<input type="checkbox"/>	Fino a 500 m	MEDIO-ALTA	Valutazione appropriata fase 2	Screening fase 1
<input type="checkbox"/>	Tra 500 m e 1 km	MEDIA	Screening fase 1	
<input type="checkbox"/>	Tra 1 km e 3 km	BASSA	Screening fase 1	
<input type="checkbox"/>	Oltre 3 Km	BASSA - NULLA	Screening fase 1	

Evidenziare il caso ricorrente in coerenza con il relativo procedimento eventualmente attivato

Verifica di VIA (se richiesta) ¹²

- Istanza di avvio procedura di verifica
- Studio preliminare ambientale
- Elaborato n° Data - Titolo
- TAV n° Data – Titolo

Valutazione di Impatto Ambientale (se richiesta) ¹²

- Istanza per avvio procedura di VIA
- Studio di impatto ambientale
- Sintesi non tecnica
- Avviso pubblico
- Elaborato n° – Titolo
- TAV n° Data – Titolo

Screening studio di incidenza (se richiesta) ¹²

¹² Per gli elaborati tecnici obbligatori fare riferimento agli eventuali regolamenti degli Enti coinvolti - modificare a seconda delle necessità il numero delle righe identificative degli elaborati presentati.



**ISTANZA DI NUOVA AUTORIZZAZIONE O VARIANTE SOSTANZIALE
ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA NON SOGGETTE A
VIA REGIONALE**

Logo Ente

Da allegare alla documentazione presentata al SUAP
art 16, 17 e 18 LR 35/2015 - art 27 bis D. Lgs.152/2006 – art 9 DPGR 72/R/2015

- Istanza di avvio procedura di screening
- Relazione di screening di VinCA
- Elaborato n° Data - Titolo
- TAV n° Data – Titolo

Studio di incidenza (se richiesta) ¹²

- Istanza di avvio per valutazione appropriata di VinCA
- Studio di Incidenza (*avente i contenuti di cui all'allegato G del DPR 357/1997 ed alle Linee Guida dell'art. 91 LR 30/2015*)
- Elaborato n° Data - Titolo
- TAV n° Data – Titolo

Implementazione banca dati regionale (artt 7/8 DPGR 725/R/2015)

- Perimetro dell'area in disponibilità in formato SHP georeferenziato EPSG 6707 o 3003
- Perimetro dell'area del sito estrattivo in formato SHP georeferenziato EPSG 6707 o 3003
- Planimetrie di ogni fase progettuale con legenda in formato DXF georeferenziato EPSG 6707 o 3003 ¹³

Altra documentazione

- TAV n° Data – Titolo
- Elaborato n° Data - Titolo

ALLEGATI:

- Attestazione pagamento imposta di bollo da € 16,00
- Copia documento di riconoscimento del firmatario
- Attestazione versamento spese di istruttoria LR 35/2014 (*se dovute*)
- Attestazione spese di istruttoria Parco regionale Alpi Apuane (*se dovute*)
- Attestazione spese di istruttoria LR 10/2010 (*se dovute*)
- Nomina del Direttore responsabile (*art 6 DPR 128/1959*)
- Nomina del Direttore dei lavori (*art 17 comma 1 lettera l bis LR 35/2015*)
-

¹³ I files DXF devono essere privi di riferimenti esterni, ortofoto od inserimenti che riconducano le sue estensioni all'origine del sistema di coordinate adottato.



**ISTANZA DI NUOVA AUTORIZZAZIONE O VARIANTE SOSTANZIALE
ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA NON SOGGETTE A
VIA REGIONALE**

Logo Ente

Da allegare alla documentazione presentata al SUAP
art 16, 17 e 18 LR 35/2015 - art 27 bis D. Lgs.152/2006 – art 9 DPGR 72/R/2015

-
-

ULTERIORI DICHIARAZIONI DEL RICHIEDENTE

- di essere consapevole che prima del rilascio dell'autorizzazione è necessario presentare la garanzia finanziaria ex art. 26 LR 35/2015 nel caso in cui quella in essere non sia più di importo sufficiente;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Ditta non si trova in stato di fallimento o liquidazione e non ha presentato domanda di concordato;
- la Ditta è in regola con i versamenti contributivi nei confronti di INPS e INAIL;
- la Ditta è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale connessi all'attività di cava
- il presente modello è conforme all'originale predisposto dalla Regione Toscana e disponibile sul sito web ufficiale dell'Ente fatta eccezione per quelle modifiche resesi necessarie per meglio inquadrare casistiche particolari, regolamenti degli enti interessati, o da intervenute modifiche di legge e/o regolamenti.

Informativa sul trattamento dei dati (Regolamento UE 2016/679)

- Dichiaro di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale delle Amministrazioni destinatarie, titolari del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione dell'istanza. I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge, al fine di ottemperare agli artt. 16 e seg, e 50 e seg. della LR 35 del 25/03/2015 nonché del suo regolamento di attuazione n° 72/R/2015 del 16/11/2015. I dati raccolti saranno oggetto di comunicazione ad altre pubbliche amministrazioni esclusivamente per gli adempimenti degli obblighi di Legge e per le finalità di coordinamento previste dalla LR 35/2015, dal Regolamento 72R del 16/11/2015 e dalle altre norme relative alle autorizzazioni da Lei richieste.

Il/La Dichiarante